

COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026-2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e l'elenco annuale 2026;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

CONSIDERAZIONI GENERALI

La Comunità Montana, ai sensi della Regionale n. 19/08, deve rispettare il termine ultimo del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione. La Regione Lombardia, infatti, non ha ritenuto applicabili le scadenze previste dalle normative nazionali, confermando la perentorietà delle diverse scadenze previste dalla propria normativa.

La difficoltà finanziaria della Comunità Montana è legata all'azzeramento dei trasferimenti statali ed alla progressiva riduzione di quelli regionali.

Purtroppo, nonostante gli sforzi per razionalizzare gli uffici e contenere le spese (si veda ad esempio l'investimento sulla riqualificazione energetica della sede), il mancato consolidamento di entrate correnti derivanti prevalentemente da trasferimenti regionali nonché la loro progressiva ed inarrestabile riduzione sta purtroppo comportando una richiesta di oneri a carico delle amministrazioni comunali per i servizi forniti in gestione associata.

Al fine di non compromettere la funzionalità dell'ente e la qualità/quantità dei servizi svolti, si precisa che le spese di funzionamento non possono essere ulteriormente ridotte e pertanto vanno perseguiti soluzioni che possano consentire il raggiungimento di una situazione di "minimo" equilibrio permanente.

2. Obiettivi individuati dal Governo

Si accolgono gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione del territorio.

Popolazione al 31.12.2024 (Totale 35.592 abitanti)

COMUNE	NUMERO ABITANTI
Iseo	9046
Marone	3102
Monte Isola	1589
Monticelli Brusati	4607

Ome	3130
Pisogne	7895
Sale Marasino	3227
Sulzano	1961
Zone	1035

I dati sull'andamento della popolazione rivelano come nell'ultimo triennio l'intera area abbia registrato una flessione nel numero della popolazione. Si assiste ad un fenomeno di lieve spopolamento del territorio nelle fasce attive della popolazione che porta progressivamente all'invecchiamento della popolazione e dell'insufficiente ricambio generazionale.

Territorio

La Comunità Montana del Sebino Bresciano nasce nel 1974 ed oggi è formata da nove Comuni (Pisogne, Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Iseo, Ome, Monticelli Brusati). Le finalità dell'Ente sono la valorizzazione delle zone montane, l'esercizio associato delle funzioni comunali, l'attuazione di programmi ed iniziative nei settori dell'agricoltura, artigianato, cultura e turismo.

L'Ente intende potenziare la capacità di promozione del territorio per una maggiore qualificazione dell'immagine del Sebino e delle sue caratteristiche tipiche connesse allo sviluppo rurale e turistico.

Il territorio della Comunità Montana del Sebino Bresciano si delinea per la maggior parte in costa al Sebino: anello di congiunzione tra Valle Camonica e Franciacorta, adagiato ai piedi del Monte Guglielmo, ospita la più grande isola lacustre italiana, Monte Isola a cui fanno da satelliti a nord e a sud le isole di Loreto e San Paolo. Nella parte meridionale del lago si trova la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, Zona Umida protetta dalla Convenzione di Ramsar. Il territorio annovera ben tre prodotti a denominazione di origine: il Franciacorta spumante DOCG, l'olio extravergine DOP Laghi Lombardi – Sebino e il formaggio SILTER DOP.

Ma il lago non è l'unico filo conduttore di maggior parte dei comuni dell'area Sebino Franciacorta. Storica e piacevolmente panoramica è l'Antica Strada Valeriana che sin dall'epoca romana collegava Brescia alla Valle Camonica. Il percorso si snoda tra collina e montagna, tra natura e patrimonio storico culturale (pievi, chiese, borghi, riserve naturali).

Sono stati attivati servizi integrati per i Comuni limitrofi: Provaglio d'Iseo (abitanti 7.110) e Corte Franca (abitanti 7.187). L'obiettivo condiviso è stato quello di creare ambiti omogenei di intervento per il miglioramento dei servizi al cittadino.

Economia insediata (Imprese attive nel registro delle Imprese anno 2020)

AGRICOLTURA	Aziende agricole registrate Camera di Commercio	303
ARTIGIANATO	Attività manifatturiere	923
EDILIZIA	Imprese edili – costruzioni	504
RISTORAZIONE E ALLOGGIO	Numero esercizi	372
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	Numero esercizi	616
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Numero esercizi	58
Servizi di informazione e comunicazione	Numero esercizi	65
Attività finanziarie e assicurative	Numero esercizi	83
Attività Immobiliari	Numero esercizi	211
Attività professionali e tecniche	Numero professionisti	168
Noleggio, Agenzie di Viaggio	Numero attività	100
Sanità e assistenza sociale	Numero imprese	28
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	Numero esercizi	51
Altre attività di servizi	Numero esercizi	141

- *Sono stati riportati i dati aggregati più significativi*

Il numero totale delle imprese dei Comuni facenti parte la Comunità Montana (n.9 Comuni) ammontano complessivamente a n. 3.197 come numero di imprese registrate.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi sono gestiti attraverso le seguenti modalità

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio Assistenza Domiciliare	appalto	Cooperativa esterna
2	Segretariato Sociale di base	appalto	Cooperativa esterna
3	SUAP - SIT – SUE – Deposito Sismico	diretta dal 2016	Comunità Montana
4	Protezione civile – antincendio boschivi	diretta	Comunità Montana

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

DESCRIZIONE TITOLI	QUANTITA'	VALORE EURO	QUANTITA'	VALORE
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo Spa	1,39%	22.398,00 €	1,39%	22.398,00 €
GAL Sebino Valle Camonica Val Di Scalve Scarl	5,03%	3.000,00 €	5,03%	3.000,00 €
Secoval Srl	0,003%	100,00 €	0,003%	100,00 €
Consorzio Forestale Sebino Bresciano	8,33%	7.555,00 €	8,33%	7.555,00 €
	TOTALE	33.053,00 €	TOTALE	33.053,00 €

2. Indirizzi generali di natura strategica

La Comunità Montana al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuta ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

a. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Vengono demandati ai singoli comuni e ai loro regolamenti vigenti.

b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2026	Cassa 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	865.431,00	991.519,72	865.431,00	865.431,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	59.600,54	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.569,00	17.709,00	15.569,00	15.569,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	70.000,00	130.747,64	70.000,00	70.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	225.000,00	405.765,99	225.000,00	225.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	147.967,09	0,00	0,00
	Totale generale spese	1.186.000,00	1.753.309,98	1.186.000,00	1.186.000,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

a. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.537.949,92
Immobilizzazioni finanziarie	50.000,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.244.795,75
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.813.737,32
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2024	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	1.099.151,54
Conferimenti	0,00
Debiti	4.557.381,46
Ratei e risconti	1.947.042,79

b. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

c. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il reperimento di risorse straordinarie dipende esclusivamente dai bandi di finanziamento regionali. Infatti, l'indebitamento non è sostenibile stante l'assoluta indisponibilità di risorse finanziarie di parte corrente da destinare al pagamento del debito pubblico.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2023), per i tre esercizi del triennio 2025-2027.

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'Assemblea, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi compatti può essere inteso come

un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 04/11/2024.

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Dirigenziale	1	1
CAT D	2	1
CAT C	7	5

All'interno dell'Ente è stata conferita un'unica Posizione Organizzativa:

Settore	Dipendente
URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	Categoria D

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2026, 2027 e 2028. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2026-2028.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Organi istituzionali	9.000,00	12.439,60	9.000,00	9.000,00
02 Segreteria generale	542.431,00	630.219,72	542.431,00	542.431,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	286.000,00	320.860,40	286.000,00	286.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11 Altri servizi generali	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

La missione si articola in una serie di programmi che interessano trasversalmente diversi settori volti ad organizzare l'attività istituzionale della Comunità Montana, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- provvedimenti degli Organi istituzionali e istruzione degli atti inerenti l'attività complessiva dell'ente;
- realizzazione del programma di governo nel pieno rispetto delle norme sulla trasparenza;
- attuazione della semplificazione delle procedure amministrative;
- amministrazione e funzionamento dei servizi generali e di quelli finanziari e fiscali;
- gestione del personale.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Sport e tempo libero	10.000,00	59.600,54	10.000,00	10.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Politiche Giovanili:

Il segretariato sociale intende perseguire attività di progettazione con il coinvolgimento degli adolescenti, per favorire la crescita personale, promuovere la partecipazione ed il protagonismo, generando esperienze volte ad aumentare occasioni di sostegno e supporto.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	69.000,00	2.710.072,53	69.000,00	69.000,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	106.569,00	615.456,19	106.569,00	106.569,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Il servizio GEV oltre ai servizi ordinari sarà impiegato come negli scorsi anni per servizi di controllo del territorio ad ampio spettro, in particolare saranno previsti dei servizi di pattugliamento per la prevenzione incendi boschivi, per il controllo nell'ambito raccolta funghi e per la lettura delle trappole per il monitoraggio del Bostrico.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Sistema di protezione civile	140.000,00	200.916,39	140.000,00	140.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

L’obiettivo per il futuro è quello di riuscire a dotare i volontari di mezzi ed attrezzature sempre all’avanguardia e di rendere il gruppo intercomunale in grado di intervenire a supporto di popolazioni colpite da emergenza anche fuori dal nostro territorio (ad esempio tramite l’acquisto di un camion in grado di trasportare i vari mezzi ed attrezzature) inoltre l’obiettivo è quello di migliorare la pianificazione in ambito di protezione civile con l’aggiornamento dei piani di protezione civile comunali e l’ultimazione degli studi di microzonazione sismica e CLE.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	225.000,00	405.765,99	225.000,00	225.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00

In questa Missione rientrano le attività inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi sociali, incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione ed alle famiglie in difficoltà, il SAD ed il segretariato sociale di base. Con la programmazione futura si prevede di implementare il lavoro di rete con le agenzie del territorio condividendo progettazioni e partecipazione comune a bandi di finanziamento.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in accordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100.000,00	239.695,24	100.000,00	100.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nella Missione rientrano le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi all'agricoltura. La disponibilità di risorse per il finanziamento degli interventi nel settore agricolo– L.R. 31/2008 art. 24 – dipende esclusivamente dai contributi che eroga

Regione Lombardia. E' stato previsto uno stanziamento in base allo storico, nel futuro l'obiettivo è quello di riuscire a strutturare un servizio di assistenza tecnica che riesca a supportare in modo più efficace le aziende agricole del territorio.

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2026 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO		INCIDENZA INTERESSI
2024	1.223.471,27	2026	0,00	122.347,13		0,00%
2025	1.614.910,01	2027	0,00	161.491,00		0,00%
2026	1.446.000,00	2028	0,00	144.600,00		0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2026 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 305.867,82 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2024	0,00
Titolo 2 rendiconto 2024	905.676,04
Titolo 3 rendiconto 2024	317.795,23
TOTALE	1.223.471,27
3/12	305.867,82

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2025 – 2027 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2028 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2027.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

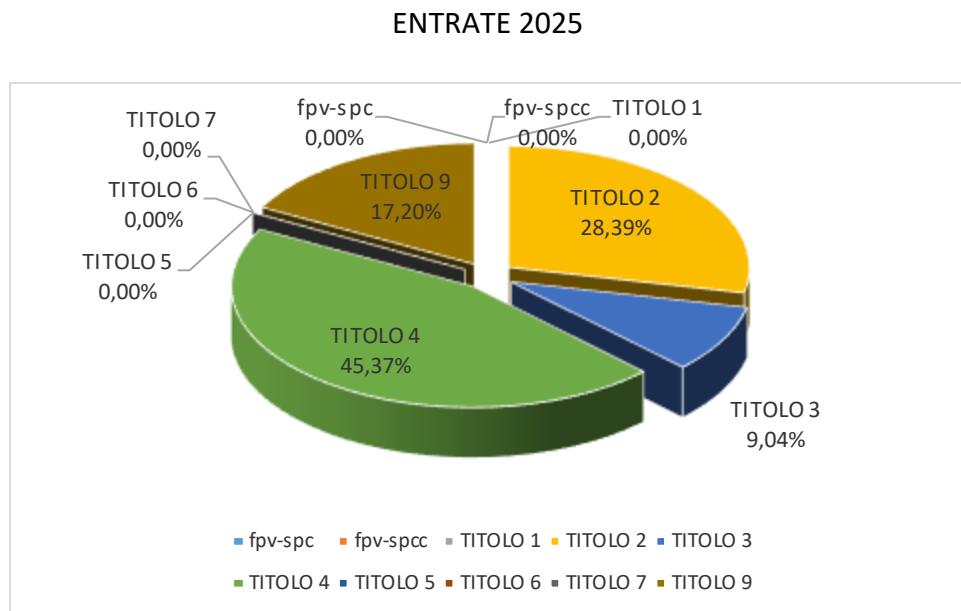
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.056.000,00	1.268.891,28	1.056.000,00	1.056.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	390.000,00	391.928,79	390.000,00	390.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	313.500,00	2.732.375,52	313.500,00	313.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	14.329,77	0,00	0,00
	Totale	1.759.500,00	4.407.525,36	1.759.500,00	1.759.500,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2023 al 2028 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.120.441,83	905.676,04	1.224.910,01	1.056.000,00	1.056.000,00	1.056.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	272.998,77	317.795,23	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.946.181,57	1.835.933,47	1.957.502,43	313.500,00	313.500,00	313.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	4.874.933,22	3.690.594,16	4.314.412,44	1.759.500,00	1.759.500,00	1.759.500,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.120.441,83	905.676,04	1.224.910,01	1.056.000,00	1.056.000,00	1.056.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.120.441,83	905.676,04	1.224.910,01	1.056.000,00	1.056.000,00	1.056.000,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.753,25	214.057,56	275.000,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	10.922,02	14.087,04	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	78.323,50	89.650,63	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	272.998,77	317.795,23	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.764.236,32	1.545.794,34	1.714.002,43	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	181.945,25	290.139,13	243.500,00	243.500,00	243.500,00	243.500,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.946.181,57	1.835.933,47	1.957.502,43	313.500,00	313.500,00	313.500,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	441.835,14	369.692,90	532.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	93.475,91	246.496,52	210.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2026	Cassa 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
TITOLO 1	Spese correnti	1.186.000,00	1.605.342,89	1.186.000,00	1.186.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	373.500,00	3.661.183,71	373.500,00	373.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	147.967,09	0,00	0,00
Totale		1.759.500,00	5.614.493,69	1.759.500,00	1.759.500,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2023 al 2028 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
TITOLO 1	Spese correnti	1.176.006,27	1.008.810,45	1.354.910,01	1.186.000,00	1.186.000,00	1.186.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.273.352,37	1.795.383,18	2.087.502,43	373.500,00	373.500,00	373.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	177.142,27	193.877,16	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		5.161.811,96	3.614.260,21	4.384.412,44	1.759.500,00	1.759.500,00	1.759.500,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2023 e 2024. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2028 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Organi istituzionali	2.642,29	3.084,63	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
02 Segreteria generale	442.310,20	435.904,34	522.431,00	542.431,00	542.431,00	542.431,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	312.759,25	271.093,60	308.951,86	286.000,00	286.000,00	286.000,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
11 Altri servizi generali	14.861,04	29.393,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totali	772.572,78	739.475,57	868.382,86	865.431,00	865.431,00	865.431,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Sport e tempo libero	126.731,40	25.592,08	80.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	126.731,40	25.592,08	80.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.939,53	5.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.716,76	5.716,76	6.569,00	6.569,00	6.569,00	6.569,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.656,29	10.716,76	15.569,00	15.569,00	15.569,00	15.569,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Sistema di protezione civile	74.784,41	57.307,41	115.048,96	70.000,00	70.000,00	70.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.784,41	57.307,41	115.048,96	70.000,00	70.000,00	70.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	190.261,39	175.718,63	275.909,19	225.000,00	225.000,00	225.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	190.261,39	175.718,63	275.909,19	225.000,00	225.000,00	225.000,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027	Stanziamento 2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	535.311,05	616.189,42	742.000,00	0,00	0,00	0,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'assunzione di n. 2 assistenti sociali, secondo quanto previsto dalla Legge n.104 del 4 luglio 2024, che ha modificato l'art.1, comma 801, della legge 178/2020, ha esteso alle Comunità Montane la possibilità, prevista per i singoli Comuni, di effettuare assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art.9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dette assunzioni in oggetto devono rispettare gli obiettivi del pareggio di bilancio.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane:

DOTAZIONE ORGANICA – AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO 1

	n. Posti	Area	Profilo	Requisiti per l'accesso dall'esterno	Situazione
SERVIZI AMMINISTRATIVI	1	Dirigente	Segretario/Direttore	Laurea in giurisprudenza, Economia e Commercio o equipollenti	Incarico dirigenziale con contestuale posizione di Responsabile Servizio agricolo-Forestale GLORIA ROLFI
	1	Istruttore	Amministrativo – Protocollo Centrale Unica di Committenza	Diploma di scuola superiore	Occupato da DANIELA GREGORI assunta a tempo indeterminato
	1	Istruttore	Amministrativo	Diploma di scuola superiore	Vacante
SERVIZI SOCIALI in Gestione Associata	2	Funzionari E.Q.	Assistente Sociale	Laurea in "Servizio Sociale" – applicazione Legge n. 104 del 4 luglio 2024 (deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale)	Convenzione ex art.30 TUEL con i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola e Monticelli Brusati

DOTAZIONE ORGANICA – AREA SERVIZI FINANZIARI – SERVIZIO 2

	n. Posti	Cat. o Q.F.	Profilo	Requisiti per l'accesso dall'esterno	Situazione
SERVIZI FINANZIARI	1	Funzionario E.Q.	Funzionario – Responsabile Ufficio Ragioneria	Laurea in economia e commercio o equipollente con diploma specifico di ragioneria	Vacante Incarico esterno fino al 31.12.2028- ARCHETTI FRANCESCO (max 12 ore)
	1	istruttore	Amministrativo – Servizi Finanziari Ufficio Protocollo Ufficio Cultura e Turismo	Diploma di scuola superiore	Occupato da ANNA PEZZOTTI Assunta a tempo indeterminato

DOTAZIONE ORGANICA – AREA TECNICA – SERVIZIO 3

	n. Posti	Cat. o Q.F.	Profilo	Requisiti per l'accesso dall'esterno	Situazione
Settore Tecnico/Urbanistico	1	Funzionario E.Q.	Funzionario – Responsabile Ufficio Tecnico Urbanistico	Laurea in architettura o ingegneria	Occupato da GIUSEPPE FLORIO
	1	istruttore	Tecnico	Diploma di geometra – Sportello SUAP – SUE – DEPOSITO SISMICO – Centrale Unica di Committenza	Incarico tempo indeterminato RICCARDO BORGHESI
	1	istruttore	Tecnico	Diploma di scuola superiore –	Occupato PAOLO BERTOLAZZI Assunto a tempo indeterminato (Attività svolta 30% Area tecnica e per 70% Area Agricolo-Forestale)
	1	istruttore	Tecnico	Diploma di scuola superiore di ambito tecnico/agricolo/forestale	Occupato STEFANO PICCHI (Attività svolta 30% Area tecnica e per 70% Area Agricolo-Forestale)

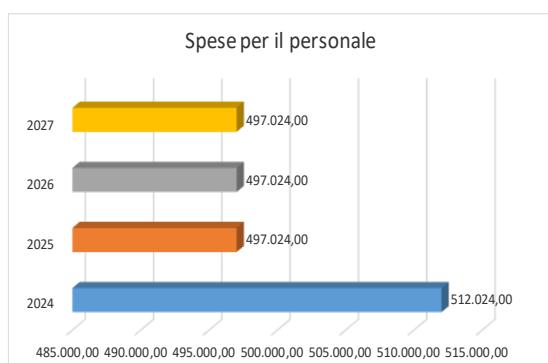
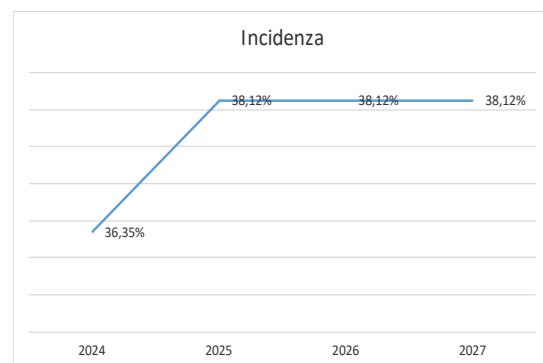
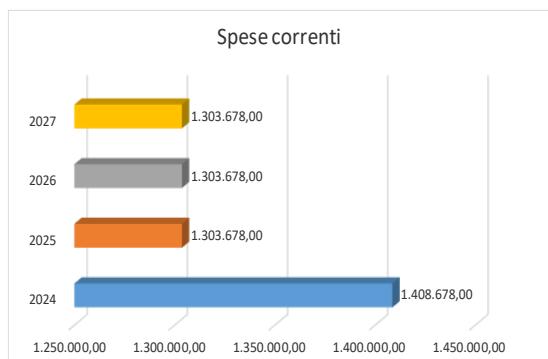
DOTAZIONE ORGANICA – AREA AGRICOLO-FORESTALE – SERVIZIO 4

	n. Posti	Cat. o Q.F.	Profilo	Requisiti per l'accesso dall'esterno	Situazione
Settore Agricolo/Forestale	1	Funzionario E.Q.	Funzionario – Responsabile Ufficio Agricolo-Forestale	Laurea in scienze agrarie o forestali	Responsabile del Servizio ricoperto dal Direttore ROLFI GLORIA)
	1	istruttore	Istruttore tecnico – Agricoltura/Foreste e Protezione Civile	Diploma di scuola superiore di ambito tecnico/agricolo/forestale	Occupato da STEFANO PICCHI (Attività svolta 70%)

					per Area Agricolo- Forestale e 30% per Area Tecnica)
	1	Istruttore	Istruttore Tecnico – Agricoltura/Foreste e Protezione Civile	Diploma di scuola superiore di ambito tecnico/agricolo/forestale	Occupato da PAOLO BERTOLAZZI (Attività svolta 70% per Area Agricolo- Forestale e 30% per Area Tecnica)

Note

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



PIANO OPERE PUBBLICHE - Progettualità future

COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO n° 06							
ID	TITOLO DEL PROGETTO	SOGGETTI COINVOLTI	COSTO DEL PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	FINANZIAMENTO	STATO OPERA	FINE PREVISTA
2022_03	Valli Prealpine (#Valli attive)	MARONE LODRINO MONTE ISOLA MONTICELLI BRUSATI BOVEGNO OME SALE MARASINO MARMENTINO IRMA SULZANO PEZZASE	€ 2.826.800,94	€ 2.452.029,72	L.R. 25/2007 e DGE 5712/2021 (dduo 18506/2022)	in corso	2026
2023_01	Lavori di "Ristrutturazione sede della Comunità Montana del Sebino Bresciano e completamento del complesso di Protezione Civile e Vigili del Fuoco" in Comune di Sale Marasino (BS). CUP G48E23000120007 – CIG B0B452DDC3	Comune di Sale Marasino	€ 400.556,50	€ 360.500,85	D.g.r. 21 novembre 2022 - n. XI/7391	concluso	2025
2024_01	Lavori di "Valorizzazione del Parco archeominerario della Valle del Torrente Trobiolo e della Val Palot" in Comune di Pisogne	Comune di Pisogne	€ 840.000,00	€ 700.000,00	DGR N° XII / 2107 Seduta del 25/03/2024	progettazione in corso	2026
2024_02	Lavori di "Completamento del Nuovo Polo Logistico Protezione Civile e Vigili del Fuoco Volontari" in Comune di Sale Marasino (Bs) – CUP: G48J23000050002 - CIG B210E23EB9.	Comune di Sale Marasino	€ 70.000,00	€ 70.000,00	D.g.r. n°XII/2202 del 15/04/2024	concluso	2025
2024_03	Lavori di "AMPLIAMENTO PISTA DA SCI, E LA FORMAZIONE NUOVA BIGLIETTERIA E LOCALI ANNESSI PRESSO IL COMPRENSORIO SCIISTICO SITO IN VAL PALOT" NEL COMUNE DI PISOGNE – CUP: G52H24000500006	Comune di Pisogne	€ 995.000,00	€ 890.000,00	DGR n.3717 del 30/12/2024	progettazione in corso	2026
			€ 5.132.357,44	€ 4.472.530,57	-		

In riferimento al programma di codice 2022_03 si richiama l' "ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO, PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DENOMINATA "VALLI ATTIVE - NATURA, CULTURA, ESCURSIONISMO IN RETE FRA LAGO D'ISEO, MONTE GUGLIELMO E VALLE TROMPIA" FINANZIATA SUL FONDO REGIONALE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE e alla documentazione approvata con il finanziamento in oggetto concesso (cfr DGE n.13 del 06/02/2023 di approvazione dello schema di AdP), pari a complessivi € 2.452.029,72.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La riconoscenza degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Per il periodo di riferimento non sono previste alienazioni.

Sale Marasino, 25/06/2025

Il Presidente

Marco Ghitti

(atto firmato digitalmente)

Il Direttore

Dott.ssa Gloria Rolfi

(atto firmato digitalmente)